

«A Ricadi non esiste nessuna sezione dell’Udeur»

Paparatto: «La decisione di sostenere Tripodi è stata assunta dagli organi provinciali del partito»

RICADI – Ho letto sulle pagine di questo giornale alcune superficiali affermazioni politiche di un presunto coordinatore Udeur di Ricadi. Coordinatore della cui nomina, in qualità di componente del Direttivo provinciale Udeur di Vibo Valentia, non ho mai avuto il piacere di essere informato. Infatti a Ricadi non vi è alcuna sezione Udeur ma solo una serie di iscritti fra cui l'intervistato di quell'articolo e il sottoscritto. Ma tralasciando questo particolare, quello che mi preme sottolineare è che se ci sono state delle defezioni all'interno dell'Udeur ciò è avvenuto per il metodo adottato e non per scelte sulle persone. Infatti, non c'era nessuna contrarietà alla candidatura di Nicola Tripodi a sindaco. La verità è che chi ha condotto le discussioni che hanno preceduto la formazione delle liste ha usato un metodo piuttosto anomalo. In effetti, fino alla fine del mese di febbraio, vi era un tavolo del centrosinistra nel quale erano coinvolti i vari partiti con diversi esponenti. Da quel punto in poi il tavolo si è ristretto ad un esponente per partito e in rappresentanza dell'Udeur doveva partecipare, in qualità di delegato, il presunto coordinatore. E' iniziata in quel momento una fase inconsueta dove i rappresentanti di diversi partiti hanno preferito non riferirsi più a gruppi e componenti storici del centrosinistra ricadese, ma sono andati alla ricerca di appoggi al di fuori del contesto politico di centrosinistra. Per quel che riguarda il mio partito, se il presunto coordinatore aveva ricevuto legittime indicazioni dai vertici provinciali del partito avrebbe dovuto avere la delicatezza di informare per tempo gli altri esponenti del partito senza aspettare la settimana precedente alla presentazione della lista. Infatti fino a quel momento si paventava l'ipotesi di un possibile accordo, con la lista guidata dal candidato a sindaco Mimmo Laria. Tanto è vero che c'è stato, nelle settimane immediatamente precedenti la presentazione delle liste, un incontro fra una delegazione Udeur e lo stesso Laria. Un incontro a cui ho partecipato direttamente e che quindi non teme smentita. Dagli sbandamenti del presunto coordinatore nasce la posizione di distacco di alcuni esponenti locali Udeur. Partito che, comunque, è bene precisarlo, per decisione dei vertici provinciali, appoggia la lista capeggiata da Nicola Tripodi. Quello che comunque mi lascia perplesso è la leggerezza con la quale sono state fatte certe affermazioni su questo e su altri argomenti.

Comunque, al di là dei necessari chiarimenti, l'auspicio è che, in ogni caso, si arrivi ad una amministrazione comunale che con dedizione si metta al lavoro per migliorare la qualità

della vita nei diversi aspetti e nelle molteplici componenti sociali con un particolare riguardo per le famiglie e i giovani meno fortunati di altri. Occorre agire per razionalizzare l'attività amministrativa evitando inutili sprechi e facendo programmi e progetti a medio e lungo periodo partendo dalla riqualificazione dei piccoli centri urbani per arrivare alla tutela delle zone costiere.

Bisogna abituare i cittadini ad un profondo senso civico facendo capire che il primo aiuto all'Ente deve venire proprio da loro. E' inoltre necessario raccogliere dei fondi da investire per le effettive esigenze del territorio senza però per questo incidere sull'indebitamento dell'Ente.

Il tutto con un profondo senso di umiltà e serietà.

Serafino Papparatto